





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**OGGETTO:** POR FESR 2014-2020 Marche - EVENTI SISMICI - Asse 8 - DGR n. 475 del 16/4/2018: Approvazione interventi relativi alle Schede di attuazione dell'Asse 8 "Prevenzione sismica e idrogeologica, miglioramento dell'efficienza energetica e sostegno alla ripresa socio-economica delle aree colpite dal sisma", n. 25.1.3 "Interventi di efficienza energetica negli edifici pubblici – edilizia scolastica" e n. 28.1.3 "Interventi di natura strutturale o opere strettamente connesse, di adeguamento o miglioramento sismico – edilizia scolastica".

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Bonifiche, Fonti energetiche, Rifiuti e Cave e Miniere dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

**VISTA** l'attestazione della copertura finanziaria ed il D. Lgs 118/2011;

**VISTO** il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della Posizione di Funzione bonifiche, fonti energetiche, rifiuti e cave e miniere;

**VISTA** la proposta del Dirigente del Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio;

**VISTO** l'articolo 28 dello Statuto della Regione

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

**DELIBERA**

1. di approvare gli interventi relativi alle Schede di attuazione dell'Asse 8 (POR FESR 2014/2020 DGR n. 475 del 16.4.2018) "Prevenzione sismica e idrogeologica, miglioramento dell'efficienza energetica e sostegno alla ripresa socio-economica delle aree colpite dal sisma", n. 25.1.3 "Interventi di efficienza energetica negli edifici pubblici – edilizia scolastica" e n. 28.1.3 "Interventi di natura strutturale o opere strettamente connesse, di adeguamento o miglioramento sismico – edilizia scolastica". (**Allegato 1**).
2. di approvare lo schema di convenzione da sottoscrivere tra Regione Marche ed i beneficiari (**Allegato 2**);
3. di dare mandato al Dirigente incaricato della P.F. Bonifiche, fonti energetiche, rifiuti e cave e miniere a sottoscrivere le convenzioni stesse apportando eventuali modifiche di natura non sostanziale richieste dalla specificità del singolo intervento;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

4. Di stabilire che la copertura finanziaria del presente atto, pari ad € 15.800.000,00 è assicurata con risorse EVENTI SISMICI POR FESR 2014/2020 come segue:

- Beneficiari Province

CAPITOLO	FONTE	2019	2020	TOTALE
2040820011	UE 50%	893.600,00	223.400,00	1.117.000,00
2040820012	STATO 50%	893.600,00	223.400,00	1.117.000,00
TOTALE		<b>1.787.200,00</b>	<b>446.800,00</b>	<b>2.234.000,00</b>

- Beneficiari Comuni

CAPITOLO	FONTE	2019	2020	TOTALE
2040820013	UE 50%	5.426.400,00	1.356.600,00	6.783.000,00
2040820014	STATO 50%	5.426.400,00	1.356.600,00	6.783.000,00
TOTALE		<b>10.852.800,00</b>	<b>2.713.200,00</b>	<b>13.566.000,00</b>

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d. lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Deborah Giraldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
(Luca Ceriscioli)



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Normativa ed atti di riferimento

- Decisione del Consiglio dell'Unione europea n 11791/7/13 "Prospettive finanziarie 2014 -20" del 25/11/2013;
- Accordo Interistituzionale tra il Parlamento europeo, il Consiglio europeo e la Commissione europea del 25/11/2013 n. 11838/13 sulla disciplina del bilancio;
- Regolamento (CE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio "Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) 1080/2006;
- Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio;
- Delibera CIPE 18/04/2014 che ha approvato la proposta di Accordo di partenariato relativo alla programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020;
- Deliberazione amministrativa n. 106 del 17/07/2014 che approva il POR FESR Marche 2014-2020;
- DGR n. 1334 del 01/12/2014 "Adozione del POR FESR 2014/20 così come modificato a seguito del negoziato con la Commissione Europea"
- Decisione della Commissione europea C(2015) 926 del 12/02/2015 che approva il POR Marche FESR 2014-2020 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- DGR 147 del 02/03/2015 che trasmette al Consiglio Regionale la decisione della Commissione europea C(2015) 926 del 12/02/2015
- Deliberazione Amministrativa n. 107/2014 del 17/07/2014 che approva il POR FSE Marche 2014-20;
- DGR 1143 del 21/12/2015 contenete l'approvazione delle "Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche - Programma Operativo Regionale (POR) -Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) -2014-2020" e s.m.i.
- DGR n. 664 del 20/06/2017 "Art. 51 c.2 lettera a) D. Lgs. 118/2011 – art. 10 L.R. 36/2016 Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2017-2019 di entrate derivanti da assegnazione di risorse statali e comunitarie FESR 2017/2019 – eventi sismici nell'Italia centrale e relativi impieghi. Variazione nel Bilancio Finanziario Gestionale – Euro 248.000.000,00 – annualità 2017.
- Decisione UE C(2017) n. 8948 del 19 dicembre 2017 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 926 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Marche FESR 2014-2020" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- DGR 1597 del 28/12/2017 "Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma Operativo FESR Marche 2014/2020 a seguito dello stanziamento del contributo aggiuntivo per le aree del terremoto, di cui alla Decisione di Esecuzione C(2015)926. Recepimento";
- Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 39 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2018/2020 della Regione Marche (Legge di stabilità 2018)";
- Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 40 "Bilancio di previsione 2018/2020;
- DGR n. 1614 del 28/12/2017, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2018-2020 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- DGR n. 1615 del 28/12/2017, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2018-2020 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli
- DGR 475 del 16/04/2018 "POR FESR 2014-2020 Marche. Approvazione delle Schede di attuazione dell'Asse 8 "Prevenzione sismica e idrogeologica, miglioramento dell'efficienza energetica e sostegno alla ripresa socio-economica delle aree colpite dal sisma". Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO - nuovo Volume 3). Modifica della deliberazione di Giunta n. 1143 del 21/12/2015";
- DGR n. 1263 del 24/09/2018 "Art. 51, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2018-2020 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione POR FESR 2014-2020 - POR FESR Eventi sismici 2014-2020. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale".

### Motivazione

In data 12 febbraio 2015 la Commissione Europea con decisione n. C(2015) 926 ha approvato il POR Marche Fesr 2014-20 che rappresenta il documento base per la nuova programmazione comunitaria nella Regione Marche per il periodo 2014-20.

Il 19 dicembre 2017, con Decisione UE C(2017) n. 8948, si è concluso il percorso di approvazione delle modifiche al POR FESR Marche a seguito delle risorse aggiuntive stanziare dall'UE e dallo Stato per gli eventi sismici, corrispondenti per le Marche a 248 milioni. Con deliberazione di Giunta n. 1597 del 28/12/2017 è stata recepita la decisione comunitaria.

Al termine della procedura di riprogrammazione di tali risorse, avviata ad aprile 2017 e ampiamente condivisa con il partenariato, la dotazione del Programma Operativo FESR Marche è passata da un ammontare di risorse di circa 337 milioni a oltre 585 milioni di euro.

La metodologia di attuazione degli interventi a valere sul POR FESR delle Marche prevede l'elaborazione di schede attuative di dettaglio raccolte in un documento definito Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO).

Con deliberazione di Giunta n. 475 del 16/04/2018 è stato approvato il terzo volume con le schede di attuazione delle MAPO del Programma Operativo Regionale (POR) Marche - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - 2014-2020. Il terzo volume è stato inserito per la definizione degli interventi a valere sui 248 milioni aggiuntivi.

In particolare tale terzo volume individua le seguenti schede di attuazione:

- 25.1.3 "Interventi di efficienza energetica negli edifici pubblici – Edilizia scolastica";
- 28.1.3 "Interventi di natura strutturale, o opere strettamente connesse, di adeguamento o miglioramento sismico – Edilizia scolastica"

L'Ufficio speciale per la Ricostruzione Marche – Sisma 2016 con propria nota del 2 ottobre 2018, prot. 1103752, ha inviato un elenco degli interventi di edilizia scolastica beneficiari delle modifiche al Programma Operativo FESR Marche 2014/2020, per contributo aggiuntivo post sisma 2016. Con riferimento all'approvazione dell'Ordinanza del Commissario Speciale per la Ricostruzione n. 33/2017 recante il Primo programma straordinario per la riapertura delle scuole nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria interessate dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 e in attuazione delle deliberazioni di giunta regionale n. 1597 del 28.12.2017 e n. 475 del 16.4.2018, l'Ufficio ha elaborato e trasmesso un prospetto riassuntivo dei piani di edilizia scolastica i cui importi complessivi, a valere sui fondi FESR corrispondono a €



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

7.780.000,00 per l'azione 25.1.3 di efficientamento energetico e a € 8.020.000,00 per il miglioramento sismico. Tale richiesta era stata già anticipata precedentemente via mail, al fine di procedere alle modifiche e alle variazioni finanziarie di bilancio necessarie.

In particolare, al fine di adeguare la dotazione finanziaria degli interventi e garantirne la copertura finanziaria, con ns. note id n.14529439 del 03/08/2018 e n.0963986 del 31/08/2018 si è proceduto a richiedere alle strutture competenti l'istituzione dei relativi capitoli, indicando lo stanziamento per intervento, ripartito in annualità e la variazione della dotazione finanziaria prevista nel Piano Finanziario eventi sismici POR 2014/2020, di cui alla DGR 766/2018.

L'istituzione dei capitoli e le variazioni di bilancio richieste sono state approvate con DGR n. 1263 del 24/09/2018. Le risorse risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D. lgs. 118/2011 e/o SIOPE.

Di seguito la sintesi della ripartizione delle risorse di cui è garantita la copertura finanziaria per beneficiario e per intervento:

- Beneficiari Province

CAPITOLO	FONTE	2019	2020	TOTALE
2040820011	UE 50%	893.600,00	223.400,00	1.117.000,00
2040820012	STATO 50%	893.600,00	223.400,00	1.117.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.787.200,00</b>	<b>446.800,00</b>	<b>2.234.000,00</b>

- Beneficiari Comuni

CAPITOLO	FONTE	2019	2020	TOTALE
2040820013	UE 50%	5.426.400,00	1.356.600,00	6.783.000,00
2040820014	STATO 50%	5.426.400,00	1.356.600,00	6.783.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>10.852.800,00</b>	<b>2.713.200,00</b>	<b>13.566.000,00</b>

Il riparto delle somme si riferisce agli interventi previsti nelle schede MAPO SISMA, così come di seguito indicato:

INTERVENTO	BENEFICIARIO	CAPITOLI	FONTE	2019	2020	TOTALE
25.1.3	COMUNI	2040820013	UE 50%	3.112.000,00	778.000,00	3.890.000,00
		2040820014	STATO 50%	3.112.000,00	778.000,00	3.890.000,00
		<b>TOTALE</b>		<b>6.224.000,00</b>	<b>1.556.000,00</b>	<b>7.780.000,00</b>

INTERVENTO	BENEFICIARIO	CAPITOLI	FONTE	2019	2020	TOTALE
28.1.3	COMUNI	2040820013	UE 50%	2.314.400,00	578.600,00	2.893.000,00
		2040820014	STATO 50%	2.314.400,00	578.600,00	2.893.000,00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

			<b>TOTALE</b>	<b>4.628.800,00</b>	<b>1.157.200,00</b>	<b>5.786.000,00</b>
--	--	--	---------------	---------------------	---------------------	---------------------

INTERVENTO	BENEFICIARIO	CAPITOLI	FONTE	2019	2020	TOTALE
28.1.3	PROVINCE	2040820011	UE 50%	893.600,00	223.400,00	1.117.000,00
		2040820012	STATO 50%	893.600,00	223.400,00	1.117.000,00
			<b>TOTALE</b>	<b>1.787.200,00</b>	<b>446.800,00</b>	<b>2.234.000,00</b>
<b>TOTALE INTERVENTO 28.1.3</b>						<b>8.020.000,00</b>

Gli interventi proposti dall'Ufficio speciale ricostruzione Marche – Sisma 2016 e la loro articolazione finanziaria viene riportata nell'allegato 1.

In allegato 2 viene riportato lo schema di convenzione che regola i rapporti tra la Regione Marche e il beneficiario.

All'esecuzione del presente atto provvederà con propri decreti il Dirigente della P.F. Bonifiche, Fonti energetiche, Rifiuti e Cave e Miniere.

Il sottoscritto dichiara che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

**Esito dell'istruttoria**

Per quanto sopra riportato si propone l'adozione del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Massimo Sbriscia)

**AUTORIZZAZIONE DELLA PF PROGRAMMAZIONE NAZIONALE E COMUNITARIA**

Si autorizza l'utilizzo di complessivi euro € 15.800.000,00, nelle more della modifica del Piano finanziario del MAPO, a carico dei capitoli e per gli importi di seguito specificati:

- Beneficiario Province

CAPITOLO	FONTE	2019	2020	TOTALE
2040820011	UE 50%	893.600,00	223.400,00	1.117.000,00
2040820012	STATO 50%	893.600,00	223.400,00	1.117.000,00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

<b>TOTALE</b>	<b>1.787.200,00</b>	<b>446.800,00</b>	<b>2.234.000,00</b>
---------------	---------------------	-------------------	---------------------

- Beneficiari Comuni

CAPITOLO	FONTE	2019	2020	TOTALE
2040820013	UE 50%	5.426.400,00	1.356.600,00	6.783.000,00
2040820014	STATO 50%	5.426.400,00	1.356.600,00	6.783.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>10.852.800,00</b>	<b>2.713.200,00</b>	<b>13.566.000,00</b>

Si autorizza l'utilizzo dei capitoli indicati, aventi il codice PDC corretto.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.  
PROGRAMMAZIONE NAZIONALE E COMUNITARIA

(Andrea Pelleri)

**ATTESTAZIONE DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE**

Si attesta che sono state registrate le seguenti entrate a carico dei sottoelencati capitoli del bilancio di previsione 2018/2020 per le annualità 2019 e 2020, con il numero di accertamento riportato:

CAPITOLI	FONTE	2019	n. Accertamento	2020	n. Accertamento
1402050018 (CNI 2525)	UE (50%)	52.276.992,50	114/2019 (ex 1630/2017)	29.426.808,0 0	48/2020 (ex 1630/2017)
1402010167 (CNI 2526)	STATO (50%)	52.276.992,50	112/2019 (ex 1631/2017)	29.426.808,0 0	47/2020 (ex 1631/2017)

Il responsabile della P.O. Controllo contabile e  
Accertamento delle entrate

(Atilia Giorgetti)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

Si attesta la copertura finanziaria, intesa come disponibilità, della somma di euro 15.800.000,00 sul bilancio di previsione 2018/2020, per le annualità, per gli importi e a carico dei capitoli di seguito riportati:

- Beneficiario Province

CAPITOLO	2019	2020	TOTALE
2040820011	893.600,00	223.400,00	1.117.000,00
2040820012	893.600,00	223.400,00	1.117.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.787.200,00</b>	<b>446.800,00</b>	<b>2.234.000,00</b>

- Beneficiari Comuni

CAPITOLO	2019	2020	TOTALE
2040820013	5.426.400,00	1.356.600,00	6.783.000,00
2040820014	5.426.400,00	1.356.600,00	6.783.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>10.852.800,00</b>	<b>2.713.200,00</b>	<b>13.566.000,00</b>

Il Responsabile della Posizione Organizzativa

16/10/18

(Federico Ferretti)

**PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. BONIFICHE, FONTI ENERGETICHE, RIFIUTI E CAVE E MINIERE**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente e dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE  
(Massimo Spiscia)



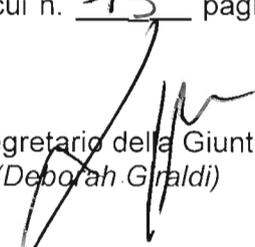
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

### PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO

Il sottoscritto propone alla Giunta Regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE  
(Nardo Goffi)  


La presente deliberazione si compone di n. 23 Pagine, di cui n. 13 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario della Giunta  
(Deborah Graldi)  





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

## Allegato 1

## Tabella POR FESR 2014 – 2020 Asse 8 – Edilizia scolastica

Ente proprietario beneficiario	Intervento	Importo complessivo	Finanziamento richiesto scheda attuazione 25.1.3	Finanziamento richiesto scheda attuazione 28.1.3
Comune di Ascoli Piceno	Scuola media Istituto comprensivo "Don Giussani"	€ 5.150.000,00	€ 1.532.125,00	€ 2.678.000,00
Comune di Folignano	Scuola d'infanzia e Primaria di Piane di Morro	€ 2.700.000,00	€ 1.491.750,00	€ 756.000,00
Comune di Venarotta	Scuola Secondaria di Primo Grado e Palestra	€ 3.800.000,00	€ 1.943.625,00	€ 798.000,00
Provincia di Macerata	Polo scolastico ITGC, Liceo Sportivo e Sociopedagogico	€ 3.700.000,00	-	€ 2.234.000,00
Comune di Matelica	Scuola secondaria di Primo Grado "M. Lodi"	€ 5.400.000,00	€ 2.632.500,00	€ 1.134.000,00
Comune di Montalto delle Marche	Scuola Primaria	€ 600.000,00	€ 180.000,00	€ 420.000,00
<b>TOTALI</b>		<b>€ 21.350.000,00</b>	<b>€ 7.780.000,00</b>	<b>€ 8.020.000,00</b>



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**Allegato 2**

**Schema di Convenzione per l'attuazione degli interventi di efficientamento energetico e di prevenzione sismica edifici pubblici – POR FESR 2014/2020 - Asse 8, Azioni 25.1.3 e 28.1.3 di cui alla dgr del 16.4.2018, n. 475.**

**TRA**

la Regione Marche – Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio – P.F. Bonifiche, fonti energetiche, rifiuti e cave e miniere ( di seguito denominata “Regione Marche”) con sede in Ancona, Via Gentile da Fabriano, n. 9, (Codice Fiscale 80008630420), rappresentata dal Dirigente della PF domiciliato per la carica presso la sede di Ancona, Via Tiziano, 44;

**E**

il beneficiario.....con sede in .....(Codice Fiscale.....) rappresentato da .....e domiciliato per la carica presso la suindicata sede

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

**Art. 1**

**(Oggetto)**

1. La presente convenzione disciplina i rapporti intercorrenti tra la Regione Marche e l'ente beneficiario per l'attuazione degli interventi di efficientamento energetico e di prevenzione sismica edifici pubblici (azioni 25.1 e 28.1) di cui al Schede di attuazione dell'Asse 8 "Prevenzione sismica e idrogeologica, miglioramento dell'efficienza energetica e sostegno alla ripresa socio-economica delle aree colpite dal sisma", n. 25.1.3 "Interventi di efficienza energetica negli edifici pubblici – edilizia scolastica" e n. 28.1.3 "Interventi di natura strutturale o opere strettamente connesse, di adeguamento o miglioramento sismico – edilizia scolastica".

2. La stessa stabilisce i rispettivi obblighi e regola le modalità di erogazione delle risorse connesse alla realizzazione degli interventi.

**Art. 2**



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**(Data di avvio e durata del programma)**

- 1 La presente Convenzione ha una durata di 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data della stipula.
- 2 La durata potrà essere prorogata entro i termini massimi consentiti da Regolamento comunitario per l'ammissibilità della spesa, previo accordo scritto tra le Parti che dovrà intervenire 30 giorni prima della data di scadenza.

**Art. 3**

**(Requisiti degli interventi finanziabili Azione 25.1.3 "Interventi di efficienza energetica negli edifici pubblici – edilizia scolastica")**

1. L'intervento dovrà conseguire un risparmio energetico per la Pubblica Amministrazione, ma anche valorizzare il ruolo "esemplare" degli edifici pubblici nella promozione dell'efficienza energetica. In tal senso, la scelta dell'edificio dovrà tenere conto, oltre che dei maggiori risparmi conseguibili, anche delle caratteristiche di utilizzo dell'edificio.
2. In particolare potranno essere ammessi a finanziamento:
  - il miglioramento dell'efficienza energetico-ambientale degli edifici esistenti riguardanti tutti gli interventi edili (compresi gli impianti) e prevedendo l'inclusione di tetti e muri ecologici al fine di ridurre al minimo le emissioni GES;
  - la ristrutturazione edilizia e adeguamento di edifici pubblici al fine di conseguire una loro elevata efficienza energetica e una elevata qualità ambientale e tecnologica, inclusa la trasformazione di edifici esistenti in edifici ad energia quasi zero (nZEB) nonché la demolizione e ricostruzione dell'edificio preesistente in quanto rientrante ai sensi dell'art.3 comma 1, lett. d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" nella definizione di "interventi di ristrutturazione edilizia".
3. L'intervento dovrà garantire l'ottimizzazione sia della qualità ambientale, consistente in opere volte al raggiungimento di livelli accettabili di comfort termico, acustico e igrometrico, sia della qualità ecosistemica, che rappresenta l'insieme delle condizioni atte a realizzare un contesto di benessere dell'abitare all'interno degli edifici scolastici, nel rispetto degli ecosistemi ambientali preesistenti e nella garanzia di un risparmio nell'uso delle risorse naturali disponibili.
4. Gli interventi di efficientamento energetico devono partire dalla diagnosi energetica del complesso edificio-impianto esistente e sono volti a ridurre gli sprechi attraverso azioni che possono riguardare l'involucro edilizio, gli aspetti impiantistici o entrambi gli elementi.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

5. Gli interventi finanziati dovranno essere realizzati in sinergia e complementarietà con le attività previste per le opere di adeguamento e/o miglioramento sismico di cui all'azione 28.1.3.

6. Gli interventi devono essere attuati nel rispetto delle vigenti norme per le costruzioni. In aggiunta ai documenti sulla progettazione, sull'esecuzione e sul collaudo previsti dalla normativa in vigore, deve essere redatta, dal progettista e poi trasmessa agli uffici competenti, una dettagliata relazione che descriva in maniera oggettiva e quantitativa, per ogni edificio oggetto di intervento, l'incremento di prestazioni strutturali conseguito sia dai singoli elementi strutturali che dalla struttura nel suo complesso.

**Art. 4**

**(Requisiti degli interventi finanziabili Azione 28.1.3 "Interventi di natura strutturale, o opere strettamente connesse, di adeguamento o miglioramento sismico – edilizia scolastica")**

1. Gli interventi dovranno avere natura strutturale , o opere strettamente connesse, di adeguamento o miglioramento sismico, così come definiti dal capitolo 8.4 del D.M. 17/01/2018 ("Norme Tecniche per le Costruzioni"). Le strategie di intervento possono essere orientate sia al rinforzo delle strutture esistenti, sia all'adozione di avanzate tecnologie di protezione sismica da impiegare, oltre che su edifici esistenti, anche nei casi di ricostruzione. Per i beni di interesse culturale in zone dichiarate a rischio sismico, ai sensi dell'art. 29, comma 4, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio", è in ogni caso possibile limitarsi a interventi di miglioramento effettuando la relativa valutazione della sicurezza. Più precisamente:

- l'adeguamento sismico è conseguito mediante "l'esecuzione di un complesso di opere che rendano l'edificio atto a resistere alle azioni sismiche"
- per miglioramento sismico si intendono interventi: "finalizzati ad accrescere la capacità di resistenza delle strutture esistenti alle azioni considerate".

2. Gli interventi di miglioramento sismico, che interessano esclusivamente gli edifici pubblici, sono ammessi solo laddove sia impossibile procedere all'adeguamento completo (ad es. nel caso di edifici ubicati in centri storici). Le progettualità saranno realizzate in sinergia e complementarietà con le attività previste per gli interventi dell'azione 25.1.3, al fine di consentire di raggiungere valori minimi del rapporto capacità/domanda, prestabiliti a livello nazionale.

3. Gli interventi devono essere attuati nel rispetto delle vigenti norme per le costruzioni. In aggiunta ai documenti sulla progettazione, sull'esecuzione e sul collaudo previsti dalla normativa in vigore, deve essere redatta, dal progettista e poi trasmessa agli uffici competenti, una dettagliata relazione che descriva in maniera oggettiva e quantitativa, per ogni edificio oggetto di intervento, l'incremento di prestazioni strutturali conseguito sia dai singoli elementi strutturali che dalla struttura nel suo complesso.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**Art. 5**

**(Impegni delle Parti)**

1. La Regione si impegna a concedere il finanziamento secondo le modalità stabilite dal presente atto.
2. Gli enti beneficiari si impegnano a:
  - rispettare il cronoprogramma allegato A alla presente Convenzione;
  - rispettare, nell'esecuzione degli interventi finanziati, a pena di decadenza dal finanziamento, la vigente normativa in materia di contratti pubblici e disciplina attuativa.
3. Nel caso di interventi su edifici pubblici per i quali si prevede il cofinanziamento con le risorse derivanti dalla Contabilità Speciale del Commissario Straordinario per la Ricostruzione post sisma 2016, prevista dall'art. 4 del D.L.189/2016, e ss.mm.ii., recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici 2016", ovvero rientranti nelle Ordinanze del Commissario Straordinario previste dall'art.2 comma 2 del D.L. sopracitato, potranno essere attuate le procedure per l'affidamento degli incarichi di progettazione e dei lavori previste dall'art.2, comma 2-bis, e dall'art.14, comma 3-bis.1 del D.L.189/2016 e ss.mm.ii.
4. Gli interventi di cui all'azione 25.1 (Efficientamento energetico degli edifici) e 28.1 (Interventi di messa in sicurezza – adeguamento/miglioramento sismico degli edifici) sono realizzati con un'unica procedura di affidamento. A fine lavori, deve essere rilasciata attestazione di conformità alla normativa nazionale e regionale vigente che collochi l'edificio nella classe energetica corrispondente e documenti la performance migliorativa conseguita tramite i lavori realizzati.
5. Non è ammissibile, pena la revoca del finanziamento concesso, il frazionamento artificioso in lotti delle procedure di gara ai sensi dell'art. 51 del decreto legislativo n. 50 del 2016.
6. Ai fini della determinazione degli importi a base d'asta delle procedure di affidamento di lavori, si raccomanda di rispettare le prescrizioni normative applicabili in materia, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 23, comma 16, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il quale prevede che:
  - il costo del lavoro è determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali (fino all'adozione di tali tabelle, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia, ai sensi dell'art. 216, comma 4, del D.Lgs. 50/2016);
  - il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato sulla base dei prezzari regionali aggiornati annualmente. Tali prezzari cessano di avere validità il 31 dicembre di ogni anno e possono essere transitoriamente utilizzati fino al 30 giugno dell'anno successivo, per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data. In caso di inadempienza da parte delle Regioni, i prezzari sono aggiornati, entro i successivi trenta giorni, dalle competenti articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sentite le Regioni interessate.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

7. Per gli interventi su edifici pubblici cofinanziati con le risorse previste dal D.L. 189/2016, ovvero rientranti nelle Ordinanze del Commissario Straordinario per la Ricostruzione post sisma 2016, per cui si rende necessaria ai fini della concessione del contributo l'applicazione del Prezziario Unico del Cratere del centro Italia, adottato con O.C.S.R. n.7 del 14/12/2016 ai sensi dell'art.6, comma 7, del DL 189/2016, tale prezziario potrà essere utilizzato anche per la determinazione dei costi di intervento finanziabile con i fondi di cui al presente Documento.

8. Ai fini della determinazione degli importi a base d'asta delle procedure di affidamento di servizi di ingegneria e architettura, si raccomanda di rispettare quanto previsto dal decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016, recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016".

9. L'emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione relativi ai progetti finanziati deve avvenire entro 30 mesi dalla pubblicazione sul BUR del decreto di concessione del contributo, con la possibilità di una proroga motivata di ulteriori 30 giorni.

**Art. 6**

**(Adempimenti finalizzati alla concessione del contributo)**

1. Ai fini dell'approvazione del contributo, il beneficiario dovrà trasmettere alla struttura competente della Regione Marche:
  - relazione tecnica dell'intervento, nella quale l'ente locale deve specificare: la tipologia di interventi progettati, la finalità dei suddetti interventi e le priorità agli stessi attribuite; elementi che consentono di rilevare l'urgenza e/o la necessità di effettuare l'intervento, mediante l'autodiagnosi sulle condizioni fisiche degli immobili oggetto di intervento; la quantificazione del valore di partenza e dei valori attesi dopo l'intervento degli indicatori di realizzazione e di risultato corrispondenti alle tipologie di intervento previste nel progetto proposto; il rispetto dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e dei decreti recanti "criteri ambientali minimi" applicabili nella fattispecie;
  - Quadro tecnico economico (QE) del Progetto che dovrà risultare corrispondente al quadro presente nel progetto approvato dalla stazione appaltante. Tale QE contemplerà la totalità delle voci di costo afferenti al Progetto per il quale si richiede il finanziamento. In caso di Progetti comprendenti più Interventi, la Stazione Appaltante dovrà compilare un unico QE derivante dalla somma delle spese relative a tutti gli Interventi, mentre dovrà compilare una scheda finanziaria per ciascun Intervento con i soli importi delle voci Lavori, Costi della Sicurezza, Costi della Manodopera, Beni, Forniture e Arredi.
  - Attestato di Prestazione Energetica (APE) prima dell'intervento (ante operam);
  - Attestato di Prestazione Energetica (APE) di progetto con l'intervento previsto (post operam)
  - Diagnosi energetica del sistema edificio-impianto, da fornire per tutti gli edifici interessati dagli Interventi;
  - dichiarazione in merito alla proprietà o alla completa disponibilità dell'immobile oggetto di intervento

Al



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Idonea documentazione di valutazione della sicurezza (come previsto dalle NTC2018 e successive modifiche ed integrazioni) pre e post intervento redatta da un tecnico abilitato, o documentazione equivalente.

**Art. 7**

**(Spese ammissibili)**

1. Sono ammissibili le voci di costo esposte nel QE presentato nell'ambito della Domanda di Finanziamento purché conformi con il decreto legislativo n. 50/2016 e con le ulteriori previsioni normative applicabili.

2. Nei limiti di cui sopra, sono pertanto ammissibili:

1) per l'azione 25.1

- realizzazione di opere civili murarie e assimilate, funzionali alla esclusiva realizzazione dell'efficienza energetica dell'edificio, quali ad esempio isolamento termico, serre solari, sistemi solari passivi e finiture a esse strettamente connesse;
- installazione di impianti, anche da fonti rinnovabili, finalizzati al raggiungimento di un'elevata efficienza energetica e finiture a essi connesse;
- acquisizioni di sistemi e apparecchiature per il monitoraggio in fase di esercizio dell'edificio, in quanto strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento.
- spese tecniche (progettazione, direzione lavori, collaudi, ecc.) nel limite massimo del 10% dei lavori a base d'asta e/o affidati in economia (IVA compresa);

2) per l'azione 28.1

- Analisi preliminare dello stato di fatto, della tipologia costruttiva e degli aspetti critici evidenti;
- Pianificazione ed esecuzione delle indagini documentali e sperimentali specifiche a comprendere le componenti strutturali;
- Valutazione del comportamento sismico allo stato attuale; Pianificazione e definizione delle modalità di intervento;
- Spese per la progettazione dell'intervento nei limiti del 10% del costo dell'intervento;
- Valutazione tecnico-economica preliminare degli interventi;
- Realizzazione dell'intervento, che consente di ridurre le carenze, aumentando la resistenza della struttura alle azioni sismiche fino a raggiungere il valore obiettivo dell'indice di rischio.

3. Le spese sostenute per la realizzazione degli interventi per essere ritenute ammissibili devono:

- rispettare tutte le condizioni e prescrizioni previste negli atti regionali per l'attuazione dell'intervento, le norme sull'ammissibilità delle spese contenute nei Regolamenti europei e nazionali sui Fondi SIE;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- riferirsi esplicitamente alla realizzazione degli interventi proposti;
- rientrare nelle voci di costo ritenute ammissibili;
- essere state preventivamente indicate nella proposta di contributo;
- essere congrue con le finalità ed i contenuti degli interventi ammessi a contributo;
- essere documentate ed effettivamente pagate e rendicontate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti e secondo le modalità indicate dall'Autorità di Gestione FESR della Regione Marche.

4. Non saranno ammissibili:

- costi sostenuti prima del 24 agosto 2016;
- spese per interventi di costruzioni di nuovi edifici (fatto salvo il caso di demolizione e ricostruzione che rientri nell'ambito della ristrutturazione edilizia secondo il D.P.R. 380/2001);

5. Eventuali risorse economiche discendenti dai ribassi d'asta rientrano nelle disponibilità del beneficiario che potrà utilizzarle a integrazioni di lavori ritenuti indispensabili sullo stesso edificio oggetto di intervento.

**Art. 8**

**(Modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione)**

1. Una prima anticipazione, pari al 40% del contributo concesso, viene erogata a fronte della seguente documentazione:

- richiesta di erogazione del primo anticipo;
- progetto esecutivo, redatto ai sensi della normativa vigente sui lavori pubblici, comprensivo della relazione tecnica con il quadro economico, del computo metrico con individuazione dei costi della sicurezza, dell'analisi dei prezzi per tutte le voci di spesa non deducibili dal prezzario regionale o del Prezziario Unico del Cratere del Centro Italia (qualora utilizzato secondo la precedente specificazione) e di tutti gli elaborati grafici;
- comunicazione formale dell'inizio dei lavori, accompagnata dal verbale di consegna del cantiere all'impresa esecutrice;
- documentazione relativa all'affidamento dei lavori (determina di affidamento dei lavori, di aggiudicazione della gara e di approvazione del quadro economico);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito al rispetto della normativa sugli appalti pubblici;
- atto dell'ente dell'eventuale incarico per il personale interno ai sensi della normativa vigente sui lavori pubblici.

2. Le ulteriori rate, fino ad un massimo di un ulteriore 40% del contributo calcolato sull'importo rendicontato ammissibile, verranno liquidate secondo il progresso dei lavori seguiti, con cadenza quadrimestrale, a seguito di ricezione e valutazione della seguente documentazione:

- richiesta di erogazione della rata;
- documentazione relativa allo stato di avanzamento lavori e agli eventuali lavori in economia;
- documenti contabili debitamente quietanzati relativi alle spese sostenute.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

3. Il saldo del contributo concesso viene erogato a seguito di ricezione e valutazione della seguente documentazione:

- richiesta di liquidazione del saldo (da presentarsi non oltre 60 gg dalla data dell'avvenuto collaudo);
- copia del certificato di collaudo (o del certificato di regolare esecuzione), ai sensi dell'art. 102 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- copia della relazione finale del RUP, dalla quale dovrà risultare che l'operazione è stata attuata conformemente alle disposizioni e alla tempistica del cronoprogramma presentato dall'ente beneficiario;
- ulteriori atti amministrativi, tecnici e contabili relativi all'approvazione degli stati finali (determina di approvazione dello stato finale dei lavori, quadro economico, contabilità finale firmata dal tecnico e dall'impresa, specifica di eventuali lavori in economia);
- Attestato di Prestazione Energetica (APE) ai sensi del DM 26/06/2015;
- dichiarazione finale del RUP che elenca gli impianti presenti nell'edificio con allegate le Certificazioni di Conformità degli impianti, attestanti la regolarità degli stessi rispetto alla normativa vigente;
- documentazione fotografica dei lavori svolti nelle varie fasi;
- documenti contabili debitamente quietanzati relativi alle spese sostenute

4. Ai sensi dell'articolo 125, paragrafo 4, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013, i beneficiari di risorse FESR mantengono un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali.

5. Rendicontazione - Ai sensi dell'art. 131, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013, le spese sostenute dai beneficiari dovranno essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente entro il termine finale di ammissibilità della spesa. Il pagamento delle spese da parte del beneficiario può avvenire con le seguenti modalità: bonifico bancario o postale altri strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto e nel rispetto di quanto stabilito dall'art 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii. Sono esclusi i pagamenti mediante assegno o in contanti.

6. La documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento è la seguente:

- estratto conto bancario o postale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- estratto conto della carta di credito attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- quietanza dell'istituto bancario cassiere e/o tesoriere nel caso di mandati di pagamento;
- documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (es. mod. F24) nel caso di spese per il personale;
- dichiarazione IVA periodica (trimestrale o mensile a seconda del regime IVA a cui il Beneficiario è assoggettato) e mod. F24 del relativo periodo d'imposta nel caso di IVA recuperabile.

7. Si precisa che, benché in presenza di gara unica, la rendicontazione dovrà distinguere la quota parte delle spese riferite all'azione 25.1 da quella riferita all'azione 28.1.

8. Per ulteriori dettagli relativi alle procedure di rendicontazione, si dovrà far riferimento al paragrafo 7 della DGR n. 892 del 31.07.2017 "POR FESR 2014/2020 Marche - Approvazione Linee Guida per la predisposizione e standardizzazione dei bandi di accesso ai finanziamenti".



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**Art. 9**

**(Controlli)**

1. Ogni progetto ammesso a cofinanziamento del FESR è sottoposto a controllo documentale da parte della Struttura regionale su tutte le spese rendicontate dal Beneficiario. Inoltre potrà essere estratto nel campione delle operazioni già controllate nella documentazione dall'Autorità di Certificazione.

2. Ogni progetto è altresì campionato ai fini dei controlli in loco svolti da parte dell'Autorità di Gestione (comprensivi anche dei controlli di stabilità per quanto riguarda il vincolo relativo) e dall'Autorità di Audit. Sono infine possibili ulteriori verifiche da parte di altri organi competenti (Commissione europea, Guardia di Finanza ecc.).

3. Nell'Allegato E alla DGR n. 892 del 31.07.2017 si riporta l'indicazione dei principali controlli che verranno effettuati dalle strutture regionali competenti.

4. Il responsabile del procedimento dovrà dichiarare di aver preso nota dell'Allegato 12 "Manuale per i controlli di primo livello documentali e in loco" alla DGR 1526 del 5/12/2016 (SIGECO FESR) consultabile al seguente link:

<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/FESR/Programma-Operativo-Por-FSE#Gestione-e-Controllo>

**Art. 10**

**(Obblighi in materia di informazione e pubblicità)**

1. I beneficiari FESR devono informare il pubblico circa il contributo ottenuto, in particolare devono:

- informare di tale finanziamento tutti i partecipanti all'operazione;
- informare che l'operazione in corso è stata selezionata nel quadro del POR FESR Marche 2014/2020;
- fornire, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

- assicurarsi che ogni documento riguardante l'operazione contenga una dichiarazione da cui risulti che la stessa è cofinanziata dal POR FESR 2014/2020.

2. I beneficiari che accettano un contributo pubblico totale per operazioni superiori a € 500.000,00 finalizzate al finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi, devono, durante l'attuazione dell'operazione, informare il pubblico circa la sovvenzione ottenuta dai Fondi mediante l'istallazione di un cartello di dimensioni rilevanti nel luogo dell'operazione. Quest'ultimo, entro tre mesi dal completamento dell'operazione medesima, dovrà essere sostituito, da una targa esplicativa permanente, visibile o da un



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

cartellone pubblicitario di dimensioni significative, rispettando le caratteristiche tecniche di cui all' art. 5 del regolamento 821/2014. Ciò vale anche per le operazioni che consistano nell'acquisto di un oggetto fisico e ricevano un contributo pubblico superiore a € 500.000,00.

3. Per quanto concerne le caratteristiche tecniche degli interventi informativi e pubblicitari a cui i beneficiari devono attenersi, si rimanda alle "Linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari dei finanziamenti", disponibili, unitamente al materiale grafico, all'indirizzo internet: <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Comunicazione>.

**Art. 11**

**(Revoca del finanziamento)**

1. La Regione Marche avrà facoltà di revocare interamente o la quota parte del finanziamento concesso, laddove il beneficiario non rispetti le disposizioni di cui alla presente convenzione.
2. Resta ferma la facoltà, da parte della Regione, di disporre controlli e di richiedere, in qualsiasi momento, tramite posta elettronica certificata, chiarimenti e informazioni in merito al progetto cofinanziato e ai relativi stati di avanzamento fisico, procedurale e finanziario. In caso di mancato riscontro a dette richieste, la Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento concesso.

**Art. 12**

**(Risoluzione)**

1. Fermo restando quanto previsto dalle altre clausole della presente Convenzione, la medesima Convenzione potrà essere risolta in caso di inadempimento degli obblighi da essa derivanti, per mutuo consenso risultante da atto scritto, nonché per causa di forza maggiore o per impossibilità sopravvenuta della prestazione. A tale ultimo proposito, le Parti si obbligano ad informarsi reciprocamente dell'insorgenza di circostanze di forza maggiore e di impossibilità sopravvenuta della prestazione che non consentano il regolare adempimento delle obbligazioni di cui alla presente Convenzione e si obbligano, altresì, a prendere tutti i provvedimenti atti a limitarne gli effetti in danno dell'altra Parte. Le circostanze di forza maggiore e di impossibilità sopravvenuta dovranno, comunque, essere sempre provate.
2. Le Parti hanno il diritto di risolvere la presente Convenzione qualora l'altra Parte si rendesse colpevole di negligenza grave quale, a titolo semplificativo, ripetute e rilevanti carenze nell'esecuzione della Convenzione. In tale ipotesi, e sempre che l'altra Parte non abbia ottemperato alla diffida ad adempiere, che dovrà esserle notificata con preavviso di non meno di 15 (quindici) giorni, la Convenzione sarà risolta ai sensi dell'art. 1454 cod. civ. con le conseguenze previste dalla legge.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**Art. 13**

**(Referenti di Convenzione - Comunicazioni)**

1. Responsabili del coordinamento e dell'attuazione della presente Convenzione sono per la Regione Marche.....  
e per il beneficiario .....
2. Ogni comunicazione ufficiale deve avvenire a mezzo posta elettronica certificata (PEC)

**Art. 14**

**(Modifiche della Convenzione)**

Le Parti potranno apportare, esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche alla Convenzione, per adeguamenti a rilevanti e mutate esigenze delle stesse.

**Art. 15**

**(Rinvio al Codice Civile)**

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si applicano le norme del Codice Civile, in particolare per la disciplina e le modalità di risoluzione.

**Art. 16**

**(Foro competente)**

1. Le Parti si impegnano a risolvere qualunque controversia relativa all'interpretazione e/o all'esecuzione della presente Convenzione in via amichevole.
2. Qualora non fosse possibile risolvere le controversie secondo quanto indicato nel precedente comma sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Ancona, rinunciando espressamente fin da ora le Parti alla competenza di qualsiasi altra sede.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

(luogo e data)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Per il beneficiario

(.....)

Per la Regione Marche

(.....)

per espressa accettazione dell'art. 16 (Foro competente)

(luogo e data)

Per il beneficiario

(.....)

Per la Regione Marche

(.....)

Allegato A Cronoprogramma

*(i contenuti del cronoprogramma saranno concordati dalla parti prima della stipula della presente Convenzione)*